

PESCARA: DROGA IN CIRCOLO PRIVATO, TOLTE AUTORIZZAZIONI

19 Febbraio 2016



PESCARA – Il questore della provincia di Pescara ha sospeso per 60 giorni la licenza di somministrazione di alimenti e bevande, e le autorizzazione di polizia amministrativa del circolo privato Tipografia in via Raiale.

Nel corso di un controllo di polizia effettuato della notte del 14 febbraio all'interno del circolo sono state infatti trovate abbandonate a terra diverse dosi di sostanza stupefacente e persone senza tessera d'iscrizione,

La droga è stata sequestrata e sono stati identificate e segnalate all'autorità giudiziaria due persone per possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti.

All'attività di controllo effettuata anche con l'intervento di unità cinofila della Polizia di Stato, ha partecipato anche il personale della Questura di Pescara, della Polizia Municipale, del Comando Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Pescara, con l'ausilio del personale del Reparto Prevenzione Crimine Abruzzo di Pescara, anche a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per attività di controllo circa gli aspetti di specifica competenza, è intervenuto inoltre il personale dei Nas dei Carabinieri di Pescara e della Compagnia della Guardia di Finanza.

Sul posto anche un veicolo medico della croce rossa italiana ad assicurare eventuali contributi di ordine sanitario.

“L'importanza di tutelare i beni fondamentali che attengono alla salute ed alla incolumità dei frequentatori del circolo, spesso in giovane età, motiva l'intervento in via cautelare, onde consentire l'espressione delle libertà e della cultura in tutte le sue estrinsecazioni, nel rispetto delle leggi e della cultura della legalità”, si legge in una nota della questura – Il provvedimento ha carattere preventivo, ovvero ha natura di intervento cautelare, con finalità di prevenzione di fronte a dei pericoli che possono minacciare l'ordine e la sicurezza pubblica”.

“L'Autorità interviene di fatto anche al fine di tutelare il sereno svolgimento dei contesti di relazione contrastando ipotesi di rischio, a vantaggio dei valori e dei diritti costituzionali – aggiunge la nota – Il provvedimento del questore, persegue la prioritaria finalità di garantire le condizioni di pace sociale, prevenendo fattori di rischio e tutelando la sicurezza pubblica. Pertanto, è uno strumento che mira a raggiungere efficacemente l'importante obiettivo descritto, con il minor sacrificio possibile, e ottenendo l'effetto primario della prevenzione e della tutela di diritti e beni giuridici fondamentali dei cittadini”.